



ESTRATTO DI SENTENZA DICHIARATIVA DI FALLIMENTO

N. 8/2023 SENT.

N. 1/2023 R.F.

Il Tribunale di Pescara, riunito in camera di consiglio, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

(Omissis)

P.Q.M.

letti gli artt. 1, 5, 6 e 15, 147, 161, 162 e 186 L.F.

dichiara

risolto per inadempimento il concordato preventivo proposto da

in persona dell'amministratore

dichiara

il fallimento di con sede legale in

in persona dell'amministratore e legale rappresentante

n o m i n a

Giudice delegato la dr.ssa Domenica Capezzeri e curatore la dr.ssa Valentina Luise con studio in Chieti via Giovenco n. 40 professionista nota all'ufficio e in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 l.f. anche alla luce delle precedenti relazioni svolte ex art. 33 l.f.

o r d i n a

alla fallita di depositare i bilanci e le scritture contabili e fiscali obbligatorie nonché l'elenco dei creditori presso la Cancelleria del Tribunale entro tre giorni;

d i s p o n e

che il Curatore proceda ai sensi dell'art. 84 LF all'immediata apposizione dei sigilli su tutti i beni mobili che si trovano presso la sede principale dell'impresa nonché su tutti gli altri beni della fallita ovunque essi si trovino e che, di seguito, rimossi i sigilli rediga l'inventario ai sensi dell'art. 87 LF nel più breve tempo possibile, presenti o avvisati il fallito e il Comitato dei Creditori, se frattanto nominato;

f i s s a

il giorno 8.6.2023 ore 9,30 per lo svolgimento dell'adunanza per l'esame dello stato passivo, che avrà luogo davanti al predetto Giudice Delegato, posta al terzo piano dell'ala C del Palazzo di Giustizia di Pescara, via Lo Feudo n. 1.

a s s e g n a

ai creditori ed ai terzi che vantano diritti reali su cose in possesso del fallito, termine perentorio fino a trenta giorni prima della data dell'adunanza di cui sopra per la trasmissione della domanda di ammissione al passivo dei crediti e di restituzione o rivendicazione di beni mobili e immobili, ai sensi dell'art. 93 LF nel testo modificato dall'art. 17, comma 1, lett. e) del DL 179/2012 convertito in L. 221/2012, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del curatore, con l'avvertenza che le domande presentate dopo la scadenza del suddetto termine ed entro un anno dal deposito del decreto di esecutività dello stato passivo verranno trattate come domande tardive a norma dell'art. 101 l.f.

d i s p o n e

Che la presente sentenza sia notificata, comunicata e pubblicata in conformità a quanto previsto dall'art. 17 l.f. a cura della cancelleria.

Così deciso in Pescara nella camera di consiglio del 7.2.2023

Il Presidente Est.

-Dr.ssa *Domenica Capezzera*-

Firmato Da: DI RUPO LUCIA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 34e19cf069eab51e4367407c4e859669

Firmato Da: CAPEZZERA DOMENICA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 19df6b29e501d7bb30401e2f41e18528

Depositato telematicamente il 16/02/2023

Pubblicato il 16/02/2023

Estratto conforme.

Pescara, 16/02/2023

Il Direttore Amministrativo

Dott.ssa Lucia Di Rupo